



Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 2 / 2017

OGGETTO: SUAP - CONFERENZA DI SERVIZI (DPR 160/2010) - DITTA CALIFIN S.P.A. - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' DI CUI ALL'ART. 12 D.LGS. 152/06 E S.M.I. - PARERE FAVOREVOLE AI SENSI ART. 26 CO. 3 L.R. 34/92 E S.M. AL PROGETTO IN VARIANTE AL VIGENTE PRG PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ABITAZIONE AD UFFICI DI UN EDIFICIO ESISTENTE - LOCALITA' VIA ROMA N. 183 - COMUNE DI FANO

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **dodici** del mese di **gennaio** alle ore **11:30** il Presidente della Provincia **Daniele Tagliolini**, con la partecipazione e assistenza del Segretario Generale **Rita Benini**, ha assunto il seguente decreto:

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visti:

- la rispondenza ai fini generali ed alle competenze della Provincia fissati dall'art. 19 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dallo Statuto;
- la rispondenza alle linee programmatiche di cui all'art. 46, III co. Del T.U.E.L., la rispondenza ad altri atti di natura programmatica approvati dal Consiglio (art. 42 TUEL);

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Vista la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Vista la D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 con la quale è stato approvato l'aggiornamento delle linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, precedentemente approvate con D.G.R. n. 1400/08.

Vista la legge regionale 05.08.1992, n. 34, come modificata dalla legge regionale 16 agosto 2001, n.19.

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale delle Marche n. 197 del 03.11.1989 (P.P.A.R.).

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione di questo Consiglio n. 109 del 20 luglio 2000.

Vista la disciplina normativa in materia di Conferenze di Servizi (Artt. 14, 14bis, 14ter e 14 quater della L. 241/90) e in particolare il 6° comma dell'art. 14 ter secondo cui *“Ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa”*.

Visto l'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”*.

VISTO ED ASSUNTO IN PREMESSA IL PARERE FAVOREVOLE PROT. 51192/2016 ESPRESSO DAL SERVIZIO URBANISTICA – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – V.I.A. – V.A.S. – AREE PROTETTE IN DATA 22.12.2016; parere che di seguito si riporta:

““ ... OMISSIS ...

1. PREMESSA

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fano ha trasmesso a questa Amministrazione in allegato alla nota prot. 66613 del 14/10/2016, pervenuta mezzo P.E.C. in pari data ed acquisita agli atti in data 14/10/2016 con il prot. 43785, il progetto presentato dalla ditta CALIFIN S.P.A. ai sensi del D.P.R. 160/2010, consistente nel cambio di destinazione d'uso da abitazione ad uffici di un edificio esistente – Via Roma, 183 – Comune di Fano.

Il responsabile del S.U.A.P., vista l'istanza della Ditta, constatato che il progetto risultava in contrasto con il P.R.G. Vigente del Comune di Fano, ha dato corso al procedimento dell'istanza per la variante dello strumento urbanistico vigente del Comune di Fano, nei termini del comma 1 dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010.

Verificato che il progetto non è compreso tra i casi non soggetti a V.A.S., elencati al punto 8 del paragrafo 1.3 - Ambito di applicazione e al paragrafo 1.4 – Procedimenti pendenti delle Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica, approvate dalla Giunta Regionale con atto n. 1813 del 21/12/10.

Accertato che, il progetto in oggetto, ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica, la variante al P.R.G. Vigente in esame, rientra nelle disposizioni previste dall'art. 6, comma 3 bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che si cita integralmente *“L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente”*.

Visto il Rapporto Preliminare redatto, come previsto dal comma 1 del citato art. 12 del Decreto, al fine di verificare gli eventuali impatti significativi sull'ambiente della variante proposta.

Sono stati individuati i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare, in base al comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., qui di seguito elencati:

- Comune di Fano – Settore V – U.O. Pianificazione Territoriale;
- Comune di Fano – Settore I – U.O. Ambiente;

Si specifica che la Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 9 – P.O. 9.3 - Urbanistica – V.A.S. – Coordinamento S.U.A.P. è l'Autorità Competente in Materia Ambientale.

2. ELENCO DEGLI ELABORATI

Con la nota, pervenuta via P.E.C., prot.66613 del 14/10/2016 del SUAP di Fano ha trasmesso la seguente documentazione:

- Relazione del Comune di Fano - Settore IV – Servizi Territoriali;
- Documentazione Fotografica e planimetria punti di scatto;
- Richiesta di variante da parte della Società (Fano 08/06/2015);
- Relazione tecnica variante PRG (Fano 08/06/2015);
- Tavola R – Relazione e schemi grafici esplicativi (Fano 24/06/2016);
- Tavola 1 – Stato approvato con P.d.C. 1614/2015 del 12/03/2015;
- Tavola 2 – Progetto – Piante, Prospetti e Sezioni;
- Dichiarazione ai sensi della L.R. 14/08 Art.5;
- Relazione e schema recinzioni (Fano 30/09/2016);
- Relazione tecnica – Verifica requisiti acustici passivi;
- Rapporto preliminare – Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) (Settembre 2016).

Successivamente il responsabile del procedimento di questa Amministrazione, con nota prot. 44415 del 21/10/2016, ha trasmesso l'elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare ai sensi dell'art.12, comma 2;

Inoltre il SUAP di Fano, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 24/11/2016, pervenuta via PEC prot. 77855 del 29/11/16, acquisita agli atti con prot. n.48667 del 30/11/16;

Infine il responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive, con nota PEC del 12/12/2016 prot. 80670, acquisita agli atti con prot. 49894 del 13/12/2016, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- Tavola R - Relazione e schemi grafici esplicativi (Fano 24/06/2016);
- Tavola 2 – Progetto – Piante, Prospetti e Sezioni.

3. PARERI DEGLI ENTI

Rispetto al progetto in discussione gli Enti hanno espresso quanto di seguito riportato:

Regione Marche – Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia – P.F. Presidio Territoriale ex Genio Civile Pesaro-Urbino e Ancona – con nota prot. 824008 del 21/11/2016 – Parere n. 3410/16 “...*ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, con gli accertamenti previsti dall'applicazione dell'art. 10 della L.R. 22/2011 (D.G.R. 53/2014).....*”;

ASUR – “...*si prende atto che la ditta modificherà gli elaborati progettuali sulla base delle indicazioni riportate nel parere inviato. La Palestra e la Cucina verranno convertite in zona relax. Pertanto esprime Parere Favorevole....*”;

Comune di Fano – U.O.C. Ambiente – “...*Esprime Parere Favorevole. Si raccomanda il rispetto dei limiti acustici da parte degli impianti tecnologici, in ispecie degli impianti di condizionamento dell'aria. Si ricorda il rispetto delle norme tecniche delle NTA del P.T.A. (Piano Tutela delle Acque).....*”;

Comune di Fano – U.O.C. Pianificazione Territoriale – “...*Esprime Parere Favorevole. Si richiede il perimetro dell'area oggetto della variante....*”.

4. OBIETTIVI E CONTENUTI GENERALI DELLA VARIANTE

L'oggetto della proposta di variante consiste nel cambio della destinazione d'uso da abitazione ad uffici di un edificio esistente sito in una zona del vigente P.R.G. “B2.2 – Zone residenziali semisature a monte della strada interquartieri ed a Sud del fiume Metauro” .

La variante propone la possibilità di insediare nell'edificio esistente la sede della Ditta CALIFIN S.p.a., aggiungendo alle destinazioni consentite dal vigente PRG anche l'uso “U3.3 –

Attività Direzionali, inoltre prevede l'eliminazione di un errore grafico nella tavola di zonizzazione del PRG riguardante il lotto in oggetto.

Il progetto riguarda principalmente il fabbricato interno e le destinazioni d'uso dei locali; la trasformazione del fabbricato si sviluppa su tre livelli, un piano sottostrada (seminterrato su fronte via Roma e fuori terra su parte del lato e retro), un piano rialzato ed un piano primo.

Primo livello piano sottostrada: n.1 zona ingresso, n. 1 sala polifunzionale, n.2 sale relax, archivio, CED e servizio igienico per una superficie di 245 mq. circa;

Secondo livello piano rialzato: n.1 ingresso, n. 3 uffici, n.1 sala riunioni, ripostiglio, servizio igienico per una superficie di 245 mq. circa;

Terzo livello piano primo: n. 4 uffici, servizi igienici per una superficie di 212 mq. circa, oltre ad un terrazzo.

Si evidenzia un refuso nella relazione tecnica del progettista (Tavola R – Relazione e schemi grafici esplicativi) dove sono citate le destinazioni d'uso, palestra e cucina, in luogo di zona relax, come correttamente riportato nell'elaborato grafico Tav.2.

5. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Il Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS, relativo alla variante in discussione inerente il cambio di destinazione d'uso da abitazione ad uffici di un edificio esistente – Via Roma n.183 - Fano ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010.

La Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) è stata introdotta nell'Unione Europea con la Direttiva 2001/42/CE, entrata in vigore il 21 luglio 2004.

In Italia la Direttiva è stata recepita dalla Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" entrata in vigore il 31 luglio 2007 - "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)*".

Il Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n.4 ("Correttivo"), entrato in vigore il 13 febbraio 2008, ha introdotto modifiche alla parte seconda del D.lgs 152/2006.

La Regione Marche, con la Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 ha recepito la normativa in materia di V.A.S., demandando la definizione delle procedure ad apposite linee guida.

La Regione Marche, inoltre, con Delibera di Giunta Regionale n. 561 del 14 aprile 2008 ha approvato un atto di indirizzi interpretativi e applicativi sulle modalità di esecuzione delle procedure di V.A.S., in vigore sino all'approvazione delle linee guida, di cui all'art. 20 della L.R. 6/2007.

Successivamente, la stessa Regione Marche, con una nuova Delibera di Giunta Regionale n.1400 del 20 ottobre 2008 ha approvato le "Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica" che sostituiscono il precedente atto di indirizzo.

Infine, l'aggiornamento delle Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla D.G.R. n.1400/2008 e adeguamento al D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010, con Delibera di Giunta Regionale n. 1813 del 21/12/2010.

La V.A.S. valuta gli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e ha come obiettivo principale quello di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione delle considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi.

La V.A.S. è un processo che accompagna l'intera redazione di determinati piani o programmi e permette di indirizzare le scelte verso una maggiore sostenibilità.

In riferimento alla normativa vigente, la variante in esame è soggetta alle disposizioni previste dall'art. 6, comma 3bis, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. che si cita integralmente *"L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente"*.

Dall'esame del suddetto Rapporto Preliminare, emerge che lo stesso sviluppa i criteri elencati all'allegato I del D.Lgs 152/06 e ss.mm. ii. nonché le valutazioni relative alla significatività degli eventuali impatti sull'ambiente, in riferimento ai contenuti dell'allegato VI del citato Decreto. Le analisi e gli approfondimenti sviluppati nel Rapporto Preliminare, evidenziano che non sono presenti interazioni significative, in grado cioè di produrre impatti significativi, con gli aspetti ambientali considerati.

Condividendo le valutazioni effettuate, questo Ufficio:

- **visto quanto precedentemente espresso;**
- **visti i pareri degli Enti e Amministrazioni che si sono espressi;**

- **valutato il Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e sm, propone l'esclusione della variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), e procede all'istruttoria tecnica finalizzata alla valutazione urbanistica per il rilascio del titolo unico.**

6. VALUTAZIONE URBANISTICA DI CONFORMITA' AL PPAR E AGLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATI

Questo Ufficio:

- visto quanto precedentemente espresso;
- valutato il progetto, per il cambio di destinazione d'uso da abitazione ad uffici di un edificio esistente, la relazione tecnica illustrativa e quant'altro prodotto, i pareri degli Enti, nonché quanto espresso in sede di Conferenza dei Servizi, dove emerge che la proposta in oggetto si configura quale progetto in variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Fano, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
- evidenziato che il Responsabile della Posizione Organizzativa, e del Procedimento, dichiarano, ciascuno per se stesso, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto;

attestata la sostanziale compatibilità con le previsioni dei Piani Territoriali e dei Programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con gli indirizzi del P.P.A.R., del P.I.T. e del P.T.C e relativa normativa vigente, ritiene di:

poter esprimere parere di conformità favorevole, ai sensi dell'art. 3 e art. 26 comma 3 della L.R. n°34/92 e ss.mm.ii., rispetto al progetto per il cambio di destinazione d'uso da abitazione ad uffici di un edificio esistente – Via Roma, 183 in variante al vigente P.R.G. del Comune di Fano, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 dalla ditta CALIFIN S.P.A..””

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, espresso dal titolare della P.O. 9.3 del Servizio 9 Urbanistica – Pianificazione Territoriale – VIA – VAS – Aree Protette, Ing. Mario Primavera, che si allega.

Esaminato dal Servizio Ragioneria.

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge n. 56/2014;
- la Legge n. 114/2014.

DECRETA

per quanto esposto in premessa - riguardo al progetto, in variante allo strumento urbanistico vigente, presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Fano dalla Ditta **CALIFIN S.p.A.**, consistente nel cambio di destinazione d'uso da abitazione ad uffici di un edificio esistente in località Via Roma n. 183, Comune di FANO - quanto segue:

I) Di escludere, per le motivazioni di cui al parere prot. n. 51192/2016 del 22.12.2016 del Servizio Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree protette riportato in premessa, dalla procedura di V.A.S., ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la variante allo strumento urbanistico indicata in oggetto.

II) Di esprimere – per le motivazioni di cui al parere prot. 51192/2016 del 22.12.2016 del Servizio Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree protette riportato in premessa – ai sensi dell'art. 26 comma 3 della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 19/01, parere favorevole di conformità con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC.

III) Di individuare, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 L. 241/90, il Dirigente del Servizio 9 Urbanistica - Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette (o suo delegato) quale rappresentante legittimato a partecipare alla Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*” e ad esprimere in tale sede i pareri di cui ai punti I) e II) del presente dispositivo, fatti salvi i

successivi adempimenti procedurali previsti, in capo al Comune, dal predetto art. 8 del D.P.R. 160/2010.

IV) Di pubblicare il presente decreto presidenziale sull'albo on-line dell'Ente.

V) Di rappresentare che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

VI) Di dare mandato agli uffici di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio 9 Urbanistica- Pianificazione Territoriale - V.I.A. - V.A.S. - Aree Protette e al responsabile unico degli endoprocedimenti di competenza provinciale relativi allo Sportello Unico per le Attività Produttive.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

- Rilevata l'urgenza;
- Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

MP/ED/ed
1472Urba\1726Fa001

IL PRESIDENTE
TAGLIOLINI DANIELE
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE
BENINI RITA
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

<p><i>Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale del decreto n..... delfirmato digitalmente comprensivo di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge</i></p> <p>Pesaro, ___/___/_____ Timbro e Firma _____ --</p>
